

PUNTO

MODIFICHE AL TESTO UNICO DELL'EDILIZIA

Con Dlgs 27.12.02, n.301, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.16 del 21.01.03, sono state approvate le modifiche al Testo Unico dell'Edilizia, di cui al DPR 6.06.01, n.380. Il provvedimento, in sostanza, prevede il coordinamento del testo unico con la legge obiettivo, modificando le procedure relative agli interventi soggetti a denuncia di inizio attività, nonché le procedure per la formazione medesima.

- Sono realizzabili mediante denuncia di inizio attività gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'art.10 e all'art.6, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.

- Sono, altresì, realizzabili mediante denuncia di inizio attività le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali denunce di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere

SEGUE

NOTIZIE DAI MEDIA

Irrisolto il nodo ex MOI

«La progettazione del villaggio olimpico sull'area dei Mercati Generali va avanti sulla base del progetto di Benedetto Camerana che ha vinto il concorso. Per quanto riguarda il programma legato alla realizzazione della cittadella della Salute e delle Molinette 2 esistono ancora dei nodi problematici che vanno sciolti entro le prossime settimane». Il sindaco Sergio Chiamparino sintetizza così la riunione che si è svolta con gli assessori Elda Tessore e Mario Viano, i vertici del Toroc, il presidente Castellani e il direttore Rota e il vicedirettore dell'Agenzia, Quirico. L'incontro è servito per fare un monitoraggio sullo stato di avanzamento dei siti olimpici presenti in città con una particolare attenzione al Moi. Il Comune, il Toroc e l'Agenzia hanno deciso dunque di andare avanti sulla base del progetto iniziale che prevede un riutilizzo ad uso residenza e uffici del villaggio.

su La Stampa di Giovedì 13 Febbraio

Torino dimostri di saper cogliere le grandi sfide

Negli ultimi giorni si è più volte parlato dell'iniziativa del «Parco Torinese della Salute», e cioè di quel progetto che porterebbe Torino ad essere la prima città al mondo a trasformare il villaggio olimpico e l'area circostante in un ospedale di eccellenza con annessi servizi moderni per ammalati e parenti, insieme ad un importante centro di ricerca scientifica e tecnologica in campo sanitario. Certo, dietro ad ogni grande progetto immobiliare ed imprenditoriale vi sono rischi di errori e speculazioni ai quali occorre prestare grande attenzione; è poi chiaro a tutti come sull'area degli ex mercati generali sia indispensabile far partire al più presto i lavori per i villaggi olimpici, ed è noto che sull'utilizzo di quell'area è stato espletato un concorso internazionale di progettazione che ne prevede la trasformazione in senso residenziale.

Mi chiedo però se Torino è una città dove la paura di sbagliare ferma inevitabilmente anche le grandi iniziative indispensabili per rilanciarla e darle il futuro che merita (come è stato fatto tante volte in passato tergiversando sulla metropolitana, sull'alta velocità?),

SEGUE

RUBRICHE

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, INCARICHI NULLI SENZA CONTRATTO

Professionisti attenti ai contratti con la pubblica amministrazione: agli incarichi deve seguire la stesura per iscritto del contratto. Altrimenti è tutto nullo. E non basta firmare la deliberazione o la determinazione dirigenziale di incarico, come avviene nella prassi. Così ha stabilito la Cassazione, sez. II civile, sentenza 18.07.02 n.10440, solo ora resa nota, sulla forma del contratto d'opera professionale stipulato con un ente pubblico. In caso di nullità del rapporto l'unica chance per il professionista è agire per la restituzione dell'arricchimento indebito da parte della pubblica amministrazione.

Antonio Ciccia su ItaliaOggi di Venerdì 14 Febbraio

GARE, A.T.I. PROGETTISTI

Richiedere una percentuale minima dei requisiti al mandatario di un raggruppamento di progettisti è una facoltà, e non può mai essere previsto per i due servizi analoghi a quello da affidare. In tal senso si è espressa l'Autorità per la vigilanza sui ll.pp. in un parere diffuso ieri (Gdl 57/02/Q) in merito all'applicazione dell'art. 65, c.4 del regolamento della L.109/94, che stabilisce i modi di riparto tra i soggetti temporaneamente associati dei requisiti di carattere finanziario e tecnico, individuati dalla stazione appaltante all'atto dell'indizione della gara, prevedendo che essi siano richiesti «in misura non superiore al 60% al capogruppo» e per la restante percentuale alle mandanti.

A. Mascolini su ItaliaOggi di Mercoledì 12 Febbraio

presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.

- In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante denuncia di inizio attività: a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'art.10, c.1, lettera c); b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della L.21.12.01, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate; c) gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche.

NOTIZIE DAI MEDIA

se a causa della fretta e di una certa superficialità si può arrivare a sostenere che hanno la stessa valenza per il futuro della città un progetto di edilizia residenziale per quanto bello e di qualità oppure una iniziativa, come quella del Parco della Salute, che associa una prospettiva di miglioramento qualitativo e razionalizzazione dei servizi sanitari resi ai cittadini insieme ad un grande impulso alla ricerca scientifica e tecnologica, così da attirare importanti investimenti privati sull'area. Sono conscio dei rischi che si corrono e della scarsità di tempo a disposizione per non sprecare questa grande opportunità, ma sono anche sicuro che il futuro di Torino dipenda dalla capacità della sua classe dirigente di saper accettare le sfide che ci aspettano nei prossimi anni.

Marco Calgaro, vicesindaco di Torino su La Stampa - Venerdì 14 Febbraio 2003

Progettare il negozio di domani

«Shop vision» è un corso di 12 giorni organizzato da Domus Academy e Interior design. Dal 17 al 28 marzo architetti, designer, studenti delle facoltà e delle scuole di Architettura e Design parteciperanno a un workshop e a una serie di incontri per capire meglio l'evoluzione architettonica di un punto vendita.

Da anni è ormai assodato che per fare un buon negozio non bastano buoni prodotti, il futuro va verso un tipo di punto vendita che dia informazioni nuove, stimoli la curiosità, susciti emozioni e magari dia occasioni di intrattenimento. Per questo durante le due settimane milanesi saranno presenti designer e architetti che hanno già sperimentato formule innovative per vari stand e punti vendita di successo.

Domus Academy e Interior design, inoltre, offrono ai lettori di Corriere Lavoro una borsa di studio a copertura totale di Euro 1500 più Iva.

Gli interessati dovranno far pervenire curriculum e tagliando di «Corriere Lavoro», entro il 21 febbraio, a Domus Academy - gruppo Webegg: via Savona, 97, 20144 Milano.

info@domusacademy.it

sul Corriere della Sera di Domenica 16 Febbraio

RUBRICHE

«PROGETTO CITTÀ» A MILANO

Sono 565 gli espositori (italiani e stranieri, pubblici e privati) che danno vita alla seconda edizione di *Progetto Città*, in Fiera da mercoledì 19 a sabato 22 febbraio.

La mostra ospiterà 70 appuntamenti fra convegni e seminari. La manifestazione si articola in sette Saloni, tra i quali: *Marketing Territoriale*; *Qualità del territorio*; Arredo urbano e verde pubblico; *Sport*; Impiantistica, Piscine e Fitness; *Public Utilities*: Infrastrutture e Sistemi della mobilità. A questi si aggiungono tre «eventi speciali» tra cui *Il Principe e l'Architetto: nuove idee per ripensare la città* e il Forum su Mobilità e Territorio.

Il riconoscimento «Il Principe e l'Architetto», assegnato giovedì 20 febbraio, premia due «attori» secolari del rinnovamento di ogni città: il committente e l'esecutore. I quali, oggi, si trovano in un rapporto di assoluta novità. Storicamente i grandi progetti di «marketing urbano» sono nati da un committente autocratico (monarca assoluto, papa) per una società refrattaria alla comunicazione. Oggi la situazione è capovolta. Sono gli istituti democratici (come le giunte comunali) che, sottostando ai gravami normativi propri delle «società aperte» (Popper), propongono a una collettività subissata di informazioni ulteriori forme di comunicazione attraverso un «design urbano» capace di «marchiare» un territorio con un «marchio» riconoscibile.

Corriere della Sera - Speciale SMAU del 19 Febbraio

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILI DI REDAZIONE
TULLIO CASALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcelle

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA s.r.l. VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO